

Delibera n° 550

Estratto del processo verbale della seduta del
18 aprile 2024

oggetto:

DPCM 502/1995, ART 1, COMMA 5. VALUTAZIONE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI E DETERMINAZIONE QUOTA INTEGRATIVA DEL TRATTAMENTO ECONOMICO DEI DIRETTORI GENERALI DEGLI ENTI DEL SSR PER L'ANNO 2021.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	assente
Mario ANZIL	Vice Presidente	assente
Cristina AMIRANTE	Assessore	assente
Sergio Emidio BINI	Assessore	assente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Riccardo RICCARDI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e ss.mm.e ii;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 luglio 1995, n. 502, e ss.mm. e ii, di adozione, ex art. 3, c. 6, del d.lgs. n. 502/1992 del “Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”;

Vista la legge regionale 10 agosto 2006, n. 14, recante “Disciplina dell'assetto istituzionale, organizzativo e gestionale degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico ‘Burlo Garofolo’ di Trieste e ‘Centro di riferimento oncologico’ di Aviano” e ss.mm.e ii., in particolare all'art. 5, comma 5;

Vista la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, recante “Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti” e ss.mm.ii, in particolare ai suoi articoli 43 e 46;

Visto il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, recante “Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria”;

Vista la legge regionale 17 dicembre 2018, n. 27 recante “Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale”;

Vista la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 recante “Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006” e ss.mm.e ii.;

Viste

- la deliberazione della Giunta regionale del 29 aprile 2019, n. 683, con la quale ai sensi del d.P.c.m. n. 502/1995 è stato determinato il trattamento economico dei direttori generali e dei direttori amministrativi, sanitari e dei servizi sociosanitari degli Enti del Servizio sanitario regionale (S.S.R.), confermando che i relativi oneri economici continuano ad essere posti a carico dei bilanci degli Enti del Servizio sanitario regionale;
- la deliberazione della Giunta regionale del 12 febbraio 2021, n. 189, di approvazione in via definitiva del documento "Linee annuali per la gestione del Servizio sanitario regionale per l'anno 2021" di cui all'art. 50 della l.r. 12 dicembre 2019, n. 22, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalle successive deliberazioni della Giunta regionale, da ultimo dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1683 dell' 8 novembre 2021 di approvazione del Piano attuativo e bilancio preventivo economico annuale consolidato degli Enti del Servizio sanitario regionale per l'anno 2021;
- la deliberazione della Giunta regionale del 2 luglio 2021, n. 1036, ad oggetto “DI 73/2021, art 26 - dl 104/2020, art 29 - dl 18/2020, art 18, comma 1. Programma operativo per la gestione dell'emergenza da Covid-19 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Riavvio attività piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa”, con cui sono state approvate modifiche per l'anno 2021, ex art. 26 del d.l. n. 73/2021, al già vigente Piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa, nonché la successiva deliberazione della Giunta regionale n.1891 del 10 dicembre 2021 di sua modifica in ragione degli esiti del monitoraggio effettuato sugli andamenti al 30 settembre 2021 delle attività di recupero delle liste di attesa svolte ai sensi dell'art. 26 del d.l. n. 73/2021 dagli Enti sanitari e delle previsioni comunicate dagli enti in merito a tipologie, volumi e correlati costi delle attività in corso e programmate da svolgersi entro il 31 dicembre 2021;
- la deliberazione della Giunta regionale del 17 dicembre 2021, n. 1932, ad oggetto “Dpcm 502/1995, art 1, comma 5. Determinazione per l'anno 2021 del compenso integrativo del

trattamento economico dei direttori generali degli Enti del Servizio sanitario regionale e criteri per l'attribuzione”;

- la deliberazione della Giunta regionale del 14 ottobre 2022, n. 1492, di approvazione del consolidamento degli atti relativi al controllo annuale degli Enti del Servizio sanitario regionale per l'esercizio 2021;

Richiamato il *Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere* di cui al d.P.c.m. n. 502/1995, che al suo articolo 1, comma 5, prevede che “Il trattamento economico può essere integrato di una ulteriore quota, fino al 20 per cento dello stesso, previa valutazione, sulla base dei criteri determinati ai sensi del comma 5 dell'articolo 3-bis del decreto legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni, dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, assegnati al direttore generale annualmente dalla regione”;

Richiamato l'articolo 3 della l.r. n. 27/2018, con il quale si dispone che sono Enti del S.S.R.:

- l'Azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS);
- l'Azienda sanitaria Friuli Occidentale (AS FO);
- l'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASU GI);
- l'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASU FC);
- l'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" di Trieste (IRCCS Burlo);
- l'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Centro di riferimento oncologico" di Aviano (IRCCS CRO);

Richiamata la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante “Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica”, dove al comma 2 del suo articolo 32 prevede che nel caso in cui non vengano forniti al Sistema informativo sanitario i dati indispensabili alle attività di programmazione e di controllo, le regioni individuano le modalità per l'attribuzione delle diverse responsabilità ai direttori generali, eventualmente valutando l'opportunità di tenerne conto ai fini della corresponsione della quota integrativa del trattamento economico dei direttori generali;

Richiamato l'art. 3, comma 2, del decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347, recante “Interventi urgenti in materia di spesa sanitaria”, convertito in legge con modificazioni dalla legge 16 novembre 2001, n. 405, dove si dispone che “Le regioni adottano le disposizioni necessarie: a) per stabilire l'obbligo delle aziende sanitarie ed ospedaliere nonché delle aziende ospedaliere autonome, di garantire l'equilibrio economico; b) per individuare le tipologie degli eventuali provvedimenti di riequilibrio; c) per determinare le misure a carico dei direttori generali nell'ipotesi di mancato raggiungimento dell'equilibrio economico”;

Richiamato l'art. 6, comma 2, della legge regionale 26 marzo 2009, n. 7, recante “Disposizioni in materia di contenimento dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie nell'ambito del Servizio sanitario regionale”, e sue ss.mm.e ii., dove si vincola al rispetto dei tempi massimi di attesa almeno il 25 per cento del compenso integrativo del direttore generale di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 luglio 1995, n. 502 (Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere), e successive modifiche e integrazioni;

Richiamato l'art. 1, comma 865, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, dove si dispone che per i direttori generali e i direttori amministrativi degli enti del Servizio sanitario nazionale che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla legislazione vigente una quota di

indennità di risultato non inferiore al 30 per cento sia condizionata al raggiungimento del rispetto dei tempi di pagamento;

Richiamati il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'Economia", convertito in legge con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, ed in particolare quanto disposto al suo articolo 29 rubricato "Disposizioni urgenti in materia di liste di attesa", nonché il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito in legge con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, ed in particolare nel suo articolo 26 rubricato "Disposizioni in materia di liste di attesa e utilizzo flessibile delle risorse";

Richiamato l'articolo 4 della l.r. n. 27/2018, in particolare ai commi 3 e 4, lettera e);

Richiamato l'articolo 43 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, recante "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti", nel suo testo vigente, ai sensi del quale si prevede che gli obiettivi di performance degli enti del S.S.R. sono monitorati da ARCS per verificare i risultati di ciascun ente del S.S.R. e del S.S.R. nel suo complesso, mentre il processo di controllo della gestione di ARCS è effettuato dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità (di seguito DCSPSD);

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 683 del 29 aprile 2019, con la quale ai sensi del d.P.C.m. n. 502/1995 è stato determinato il trattamento economico dei direttori generali e dei direttori amministrativi, sanitari e dei servizi sociosanitari degli enti del Servizio sanitario regionale;
- n. 189 del 12 febbraio 2021, di approvazione in via definitiva del documento "Linee annuali per la gestione del Servizio sanitario regionale per l'anno 2021", nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalle successive deliberazioni della Giunta regionale, da ultimo dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1683/2021;
- n. 1036 del 2 luglio 2021, ad oggetto "DI 73/2021, art 26 - dl 104/2020, art 29 - dl 18/2020, art 18, comma 1. Programma operativo per la gestione dell'emergenza da Covid-19 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Riavvio attività piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa", nonché la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 1891 del 10 dicembre 2021 di sua modifica;
- n. 1492 del 14.10.2022, di approvazione del consolidamento degli atti relativi al controllo annuale degli Enti del Servizio sanitario regionale per l'esercizio 2021;

Richiamata la citata deliberazione della Giunta regionale del 17 dicembre 2021, n. 1932, nella quale, tra l'altro:

- è stata fissata, nella misura massima del 20% del compenso annuo onnicomprensivo lordo di base, la quota integrativa attribuibile;
- sono stati determinati gli obiettivi ai quali è collegata la corresponsione della quota integrativa al trattamento economico annuale per l'anno 2021 assegnati ai singoli direttori generali degli enti del S.S.R., nonché sono stati approvati i relativi criteri di valutazione per la quantificazione e corresponsione di tale compenso integrativo;
- sono stati assegnati dei prerequisiti per accedere alla valutazione degli obiettivi assegnati;
- è stato stabilito che, in presenza di una perdita d'esercizio, non si dà luogo a corresponsione della quota integrativa;

Dato atto che con nota prot. n. 0029640 del 4 agosto 2023, inclusiva degli allegati a motivazione, ARCS ha trasmesso alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità la propria proposta di

valutazione, per gli Enti del Servizio sanitario regionale diversi da ARCS, del livello di raggiungimento degli obiettivi individuati con la summenzionata deliberazione n. 1932/2021;

Dato atto della necessaria rettifica operata dal Servizio Pianificazione, controllo ed economia sanitaria della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità ai valori comunicati da ARCS nella citata nota prot. n. 0029640/2023 in relazione all'utilizzo da parte dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASU GI) del finanziamento alla stessa assegnato con d.g.r. n. 1036/2021 e successiva d.g.r. n. 1891/2021 in attuazione dell'art. 26 del d.l. n. 73/2021, e ciò in ragione di avvenuta parziale imputazione a valere su tale finanziamento nell'anno 2021 da parte di ASU GI anche di costi per fattori produttivi non previsti dai commi 2 e 3 dell'art. 29 del d.l. n. 104/2020, richiamati dall'art. 26 del d.l. n. 73/2021, come risultante dalla comunicazione di ASU GI del 22 marzo 2024 protgen/2024/0025683;

Visto e considerato il decreto n°16634/GRFVG del 09/04/2024 del Servizio Pianificazione, controllo ed economia sanitaria della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, così come rettificato dal successivo decreto n. 17798/GRFVG del 15 aprile 2024 dello stesso Servizio, con il quale sono stati definiti motivatamente gli esiti dell'istruttoria svolta per la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi individuati per la determinazione del compenso integrativo del trattamento economico dei direttori generali degli Enti del Servizio sanitario regionale per l'anno 2021;

Ritenuto necessario provvedere alla valutazione dei risultati raggiunti dagli Enti del S.S.R. nell'anno 2021 ai fini della determinazione della quota integrativa del trattamento economico annuo spettante ai direttori generali degli stessi Enti per l'anno 2021;

Preso atto che tutti gli Enti del S.S.R. hanno chiuso la gestione dell'anno 2021 con un risultato d'esercizio positivo, come risultante dall'Allegato 2 ("Bilanci di esercizio aziendali, modalità di destinazione dei risultati economici positivi Anno 2021") della deliberazione della Giunta regionale n. 1492/2022;

Preso atto dell'avvenuto rispetto, da parte di tutti gli enti, per l'anno 2021 dei tempi di pagamento previsti dalla legislazione vigente, come risultante alla parte A. Bilancio d'esercizio consolidato anno 2021 – Gestione SSR, punto 8.2, dell'Allegato 1 ("Bilancio d'esercizio consolidato del Servizio sanitario regionale Anno 2021") approvato con deliberazione della Giunta regionale n. n. 1492/2022;

Ritenuto, quindi, di valutare i risultati conseguiti dagli Enti del Servizio sanitario regionale per l'anno 2021 ai fini della determinazione della quota integrativa del trattamento economico annuo spettante ai direttori generali degli Enti come indicato nell'Allegato 1 al presente atto, di cui lo stesso Allegato 1 costituisce parte integrante e sostanziale, e per le motivazioni nello stesso indicate o richiamate;

Su proposta dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità,

La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

- 1.** Di valutare il raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2021 ai direttori generali degli Enti del Servizio sanitario regionale ai fini della corresponsione della quota integrativa del trattamento economico così come indicato nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2.** Di stabilire che gli Enti del Servizio sanitario regionale provvedono alla determinazione degli importi della quota integrativa del trattamento economico per l'anno 2021 a favore degli organi di

vertice degli Enti del S.S.R., in relazione al livello di raggiungimento degli obiettivi, così come determinato nell'Allegato 1 e in relazione al periodo di svolgimento dei relativi incarichi di vertice.

3. Di precisare che gli Enti di cui al punto 2 provvedono, altresì, alla corresponsione della quota integrativa del trattamento economico per l'anno 2021 con relativi oneri economici a carico dei loro bilanci.

IL SEGRETARIO GENERALE

L'ASSESSORE ANZIANO